

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ANNUALE RIC
8 GIUGNO 2016

Il giorno 8 giugno 2016 alle ore 14.00 presso la sala Morelli del complesso Malcanton Marcorà si riunisce l'assemblea annuale docenti-studenti del corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali comparate. L'avviso di convocazione è stato trasmesso a cura della segreteria didattica del dipartimento SLCC in data 1 giugno 2016 a tutti i docenti del CdS, ai rappresentanti degli studenti e, per cura del coordinatore del CdS, agli studenti delle associazioni Venice Diplomatic Society e Student Union.

Sono presenti 12 docenti del CdS e i rappresentanti degli studenti.

Il coordinatore del CdS illustra l'andamento e le novità intervenute nel corso dell'a.a. a partire dalla riapprovazione dell'ordinamento da parte del CUN con l'innalzamento dei requisiti di accesso portati a 36 cfu. Presenta poi gli esiti degli incontri avvenuti nei mesi di aprile-giugno con le parti sociali i cui verbali sono disponibili in rete. Illustra gli esiti delle indagini esperite dal coordinatore stesso e autonomamente dai rappresentanti degli studenti per verificare la possibilità del riavvio del percorso Europa orientale nonché gli esiti dell'incontro svolto nel mese di aprile fra i dirigenti del Settore Offerta Formativa, il prof. Corò responsabile del master ELEO, la prof.ssa Daniela Rizzi per la sezione di Slavistica del DSLCC, e i rappresentanti degli studenti da cui è emersa l'indisponibilità - definitivamente accertata - di moduli/ore di insegnamento di lingua russa destinata a RIC nel prossimo futuro. Il rappresentante degli Studenti Marco Gfall interviene aggiungendo che i rappresentanti degli studenti hanno ottenuto successivamente al proposito anche un incontro con il Rettore, rappresentato dalla Prorettrice Ricorda, ma non è emersa alcuna novità né alcun contributo concreto da parte dell'Ateneo alla soluzione del problema del potenziamento dell'area russa/Europa orientale a Ca' Foscari, a parte una disponibilità generale a rivedere la situazione nel caso si presentassero nuove risorse.

Presenta infine gli esiti dell'audizione del RIC davanti al Presidio di Qualità dell'Ateneo e ai membri del Nucleo di Valutazione del 21 aprile 2016.

L'assemblea prende quindi in esame analiticamente le questioni emerse nel corso dell'a.a. ed evidenziate nel rapporto del Gruppo di Riesame 2015, negli incontri con le parti sociali dell'aprile-maggio 2016 e nell'audizione davanti al Presidio di Qualità dell'aprile 2016 evidenziando le seguenti problematiche e azioni migliorative.

1. Attrattività dei corsi e miglioramento della comunicazione e visibilità (Rapporto di riesame 1-c.1). Il coordinatore del CdS segnala riguardo a questo tema lo sforzo che si sta facendo in questi mesi, da parte del coordinatore stesso e delle segreterie studenti (Katia Spoldi, Micaela Scarpa) per una comunicazione efficace in relazione alle novità intervenute con la modifica dell'ordinamento RIC da parte del CUN a maggio e in particolare riguardo all'innalzamento dei requisiti di accesso da 18 a 36 CFU. Questa novità interviene sulla

coorte 2013/14 che ha già concluso gli studi triennali e quindi faceva affidamento sui requisiti già esistenti per potersi iscrivere e si trova quindi ora dinanzi al nuovo sistema di ammissione. Con le segreterie studenti si è studiato un meccanismo di accertamento di omogeneità di settori disciplinari, in sede di valutazione della personale preparazione e in via transitoria, ma l'effetto complessivo sarà almeno a valere sulle iscrizioni dell'a.a. 2016/17 una contrazione del numero degli studenti che il coordinatore stima nell'ordine del 15-20%. Tale contrazione potrebbe comunque avere una ricaduta positiva in ordine alla numerosità delle classi, in particolare di quelle dei corsi di lingua inglese.

Sempre in relazione a questo punto, i docenti segnalano difficoltà o poca efficacia nella comunicazione delle attività (seminari, conferenze, convegni) a supporto della didattica, soprattutto per quanto riguarda il sito della SIR e il sito di Ateneo. In particolare alcuni docenti lamentano lo scarso spazio dedicato alle iniziative del RIC da parte di Infoscari. Il coordinatore del CdS raccoglie le segnalazioni e nel contempo raccomanda a tutti i docenti, e seguirà comunicazione al riguardo nel mese di settembre, di inviare comunicazione di tutte le iniziative alla segreteria didattica del Dipartimento sede del corso per l'inserimento nel sito DSLCC, al sig. Siebezzi affinché la inoltri al CSITA per l'aggiornamento del sito della SIR e a Infoscari per quanto riguarda il sito di ateneo. Si chiede anche al coordinatore del CdS di verificare con questi diversi soggetti le procedure e la tempestività delle comunicazioni.

2. Monitoraggio delle tesi di laurea, carichi di tesi dei docenti e organizzazioni sessioni di laurea (Rapporto di riesame 1-c.2). Monitoraggio dei tempi di percorrenza degli studenti (verbale del Presidio di Qualità indicatore AQ5C). I rappresentanti degli studenti, presenti anche all'audizione del CdS davanti al Presidio di Qualità, riprendono il tema dei tempi di percorrenza degli studi e le osservazioni formulate dal Presidio. Ritengono che la percorrenza dei tempi sia migliorabile più che attraverso l'organizzazione del CdS, attraverso un miglioramento dei servizi di Ateneo, in particolare per quanto riguarda la lunghezza e le tempistiche delle pratiche necessarie al riconoscimento di esami ed altre attività svolte all'estero, che rallentano la carriera nel senso che vengono registrati in tempi eccessivamente lunghi che non consentono allo studente una tempestiva valutazione e scelta sulla possibilità o utilità di rifare o sostenere l'esame in sede. Chiedono pertanto che il CdS si attivi presso il Settore mobilità internazionale e le segreterie studenti in tal senso. I rappresentanti degli studenti inoltre ritengono che un'altra causa del rallentamento del percorso di studi risiede nelle sessioni d'esame troppo compresse secondo il calendario di ateneo, che non consentono per questo il sostenimento di un maggior numero di esami nella stessa sessione. Chiedono pertanto che il CdS si attivi a livello di ateneo per una revisione del calendario

accademico. Il coordinatore del CdS domanda a studenti e docenti se il suggerimento del Presidio di Qualità, inteso a riconoscere un maggior numero di CFU per stage compiuti all'estero anche da inserire tra le "altre attività" in sostituzione di esami a libera scelta, possa costituire una valida soluzione. Dopo un ampio dibattito, che vede i rappresentanti degli studenti e alcuni docenti favorevoli, altri invece (Soriani, Trevisan Semi) più prudenti nella valutazione delle casistiche in cui questo maggior numero di crediti può essere riconosciuto, viene chiesto al Collegio didattico di svolgere un'attività istruttoria con il Settore stage per verificare la percorribilità della proposta.

L'organizzazione delle sessioni di laurea appare invece attualmente priva di criticità, così come la distribuzione dei carichi di tesi fra i docenti che è in via di riequilibrio.

3. Grado di soddisfazione dei singoli insegnamenti (Rapporto di riesame 2-c.2)

Non vi sono al momento risultati delle rilevazioni degli studenti sul grado di soddisfazione e su eventuali criticità. I docenti presenti, a loro volta, non segnalano criticità emerse nel corso dell'a.a. a parte quella del sovraffollamento dei due corsi di lingua inglese dovuto alla presenza di un certo numero di studenti non del RIC ma stranieri che hanno scelto questi corsi come disciplina a scelta libera. I rappresentanti degli studenti non segnalano criticità e, a domanda (Caroli), ritengono che la distribuzione degli insegnamenti tra primo e secondo semestre sia migliorata e che quindi lo schema del calendario possa essere ripetuto nell'a.a. 2016/17.

4. Servizi di Campus e di Segreteria (Rapporto di riesame 2-c.3).

Viene segnalata da parte dei docenti e dei rappresentanti degli studenti l'insufficienza dei servizi di Campus e di Segreteria per il RIC e si chiede al Collegio didattico di farsi interprete di questa criticità nelle sedi competenti.

5. Implementazione di iniziative utili all'avviamento al mondo del lavoro (Rapporto di riesame 3-c.1). Formazione di professionalità e attivazione di attività relative alla progettazione e alla cooperazione internazionale (incontri con le parti sociali). Implementazione del lavoro di gruppo rispetto al lavoro individuale.

Il Coordinatore del CdS riferisce, come emerge dai verbali degli incontri con le parti sociali, che l'esperienza di tirocinio e di accompagnamento al mondo del lavoro ha evidenziato le caratteristiche dei laureandi e dei laureati RIC come utili all'inserimento nel mondo della cooperazione e della progettazione e monitoraggio internazionali. Le Parti sociali hanno anche sottolineato l'importanza che il RIC continui ad offrire una solida preparazione di base preferibile rispetto alle alte specializzazioni che incontrano minori offerte nell'ambito del mercato del lavoro. Il coordinatore del CdS richiama a tale riguardo il verbale dell'audizione dinanzi al Presidio di Qualità del 21 aprile nella parte in cui (indicatore

AQ5C) il coordinatore del Nucleo di Valutazione sollevare interrogativi circa la definizione dei percorsi come curricula o meno. L'esito degli incontri con le Parti sociali rafforza, secondo il coordinatore del CdS e l'assemblea, la scelta compiuta a livello di ordinamento di non creare curricula ma solo percorsi all'interno del RIC perché essi non si riferiscono per l'appunto a specializzazioni ma ad altrettanti laboratori e casi di studio nei quali applicare le conoscenze teoriche. Di conseguenza i descrittori di Dublino devono rimanere articolati a livello di intero CdS e non declinati secondo i percorsi di studio.

Il coordinatore del CdS richiama anche l'attenzione sul suggerimento, emerso negli incontri con le parti sociali, di sviluppare il lavoro di gruppo all'interno delle esperienze didattiche del RIC. A tal fine, oltre che attraverso questa assemblea, verrà data maggiore informazione ai docenti del CdS tramite circolare inviata dalla segreteria didattica.

Infine, l'assemblea segnala al Collegio didattico anche la possibilità di verificare modalità di collaborazione e di attivazione di esperienze per gli studenti nel campo della progettazione e del monitoraggio di programmi internazionali.

6. Altre criticità e indicazioni emerse nel Rapporto di Riesame e nell'audizione dinanzi al Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Si segnalano le seguenti altre questioni su cui viene richiamata l'attenzione del Collegio didattico e in particolare del coordinatore del CdS: 1) migliore definizione delle modalità di valutazione dei requisiti d'accesso e della personale preparazione dello studente. Occorre a tale riguardo che continui il confronto tra Collegio tramite il suo coordinatore e Segreterie studenti per l'implementazione e la standardizzazione della procedura; 2) definizione della modalità d'esame attraverso il syllabus. Il Presidio e il Nucleo di Valutazione hanno segnalato la criticità all'Ateneo; il coordinatore del CdS si incarica di trasmettere nuovamente indicazioni ai docenti in tal senso; 3) maggiore chiarezza nel rapporto di Riesame circa le modalità con cui vengono riprogrammate iniziative, circa le ragioni per cui vengono formulati giudizi positivi o negativi su tendenze che emergono dagli indicatori, sulle iniziative specifiche adottate dal Collegio in relazione ad insegnamenti e docenti critici. Tali indicazioni verranno trasmesse al Gruppo di Riesame in occasione della stesura della prossima Scheda.

L'incontro si conclude alle ore 15.30.

Il verbalizzante: Prof. Antonio Trampus